

E' sorta la Scuola Superiore di Belle Arti

La Scuola tende ad introdurre in Italia l'esperienza delle migliori scuole, ad es. dei « campus » statunitensi che già diedero magnifici risultati (assistenza completa, autonomia, libertà di iniziativa, ecc.) e la sua metodologia si rivolge particolarmente ad ogni individuo quando attraversa il periodo in cui l'attività estetica volge all'Arte, riflettendo così un atteggiamento istintivo dell'uomo, e con i suoi programmi (divisione dei corsi, scelta delle discipline, ecc.) e con alcune iniziative (collaborazione con altre scuole, viaggi collettivi di studio, mostre d'Arte, bibliofilia e così via) crea quelle condizioni e quei presupposti per cui le tendenze artistiche innate in ognuno possano manifestarsi e svilupparsi, attraverso lo studio metodico ma anche libero dell'Arte e della problematicità del suo ulteriore sviluppo.

In generale, la Scuola segue un indirizzo internazionale, ed agisce nel clima sperimentale attuale mantenendosi in relazione e comunicando le proprie esperienze ad altri Istituti (U.N.E.S.C.O. di Parigi, College Art Association of America di New York, ecc.) e scuole di qualsiasi tipo e grado, svolgendo quindi compiti di diffusione dell'Arte e di impulso alla creazione artistica. In questa palestra sperimentale dell'Arte e di tipo modernissimo le scoperte e le conclusioni dei migliori psicologi, artisti, pedagogisti e critici, come lo statunitense Wesley Dow (sviluppo del potere creativo), il tedesco F. Froebel (valore della libertà nell'educazione

artistica), l'inglese R. Catterson Smith (istruzione della memoria visuale con aiuto alla creazione), l'austriaco prof. Cizek (liberazione delle immagini mentali e degli impulsi creativi innati), lo svedese Katz (psicologia della forma), il russo Kondinskj (psicologia del colore) si affiancano all'insegnamento delle materie tradizionali tuttora in vigore nelle Accademie di Belle Arti della Repubblica, conducendo a risultati sorprendenti che meravigliarono i 46 iscritti del decorso anno scolastico 1949-1950.

Mentre alcuni corsi (corso Inferiore, corso Accademico, corso preparatorio al corso Superiore, corso Superiore) hanno per fine lo studio specializzato delle varie arti, e rispondono alla metodologia della Scuola basata anche sulle deduzioni dell'U.N.E.S.C.O. (Organisation des Nations Unies pour l'Education, la Science et la Culture) altri corsi (corso preparatorio del Liceo Artistico, Liceo Artistico equiparato) seguono perfettamente i programmi governativi e si inseriscono nella metodologia in vigore nelle Accademie di Belle Arti della Repubblica, ed a quest'uopo il Direttore della Scuola agisce in contatto con l'Accademia di Belle Arti di Brera in Milano.

Il punto d'arrivo (laurea, diploma, posto da occupare) esiste, ma la Scuola vuole che l'allievo abbia prima di tutto un senso di dedizione completa ed operante all'alta idea da raggiungere; l'insegnamento, affiancato da una tecnica pedagogica moderna ed attenta, tende a creare negli allievi

uno stato di entusiasmo, quasi uno stato lirico, mai interessato, ma ciò non vuol dire che l'insegnamento sia solo astratto e staccato dalla vita. Frequentando i corsi della Scuola l'allievo acquista un'ottima capacità ed impara un mestiere che assicura la vita sempre ed in ogni modo; e frequentando il Liceo Artistico equiparato è come se frequentasse quello di un'Accademia governativa, con la possibilità di accesso alla Facoltà di Architettura delle Università della Repubblica ed all'insegnamento del disegno e della pittura nelle scuole medie governative.

Il Direttore ed il Corpo insegnante, uniti fra loro dal vincolo dell'affetto e della dedizione all'Arte, nulla tralasciano perchè l'allievo sia posto nelle migliori condizioni di apprendere conducendolo anche in aperta campagna per il contatto vivo con la natura e l'interpretazione del paesaggio. Alla gioia del lavoro nelle aule ed all'aperto si alternano i viaggi collettivi di studio a Milano, Venezia, Firenze, ecc. che si svolgono nel più vivo entusiasmo nella contemplazione e lo studio dei sommi capolavori dell'arte. L'anno scolastico passa quindi in un volo solo, e gli allievi hanno la precisa sensazione di divertirsi continuamente perchè è profondamente vera la scoperta della moderna psicologia che vuole togliere alla scuola quel sapore di prigione, di costretto ed imposto nella sofferenza. « L'arte è meraviglia » (Platone) e divertimento proficuo, ed i numerosi allievi della Scuola Superiore di Belle Arti di Domodossola si divertono e meravigliano ogni giorno più, ma intanto imparano presto cosa sia quella cosa immensamente bella che è l'Arte, « a Dio nepote », che ha dato splendore al destino dell'uomo.

Perchè questo splendore e questa gioia vivano e si diffondano la Scuola è e sarà sempre volta ad un unico fine: l'Arte. Essa cerca di mettere gli allievi poveri nella possibilità di lavorare sullo stesso livello dei più ricchi, perciò essa ha istituito ed istituirà ogni anno posti gratuiti, semi-gratuiti e borse di studio.

La Scuola è stata fondata ed è diretta dal Maestro Pittore Nino di Salvatore (diplomato alla Scuola Superiore di Belle Arti e Liceo Artistico, pareggiato «B. Angelico» di Milano), un artista noto anche all'estero, dinamico ed attivo, di profonda cultura e capacità, avendone constatata la necessità in seguito alla mancanza in tutta la Provincia, con conseguente stato di disagio di molti che per difficoltà varie non possono recarsi a Milano (la sede più vicina di scuola di Belle Arti), ma i fini della Scuola trascendono l'ambiente locale dato il carattere da essa assunto, senza tuttavia tralasciare uno stretto contatto con la realtà, non esclusi i bisogni locali, inserendosi inoltre negli schemi governativi in perfetta regolarità giuridica.

Il sig. Provveditore agli Studi segue da vicino e con molta simpatia la Scuola, molti professori dell'Accademia di Belle Arti di Brera in Mi-

lano la circondano di stima e di affetto, mentre S. E. il Prefetto, avv. Pavlovich, autorità e personalità della cultura e dell'Arte hanno inviato al fondatore e direttore della Scuola le loro felicitazioni, con promesse di aiuti morali e materiali.

Dal prossimo anno scolastico la Scuola Superiore di Belle Arti di Domodossola assumerà una precisa figura articolandosi nei seguenti corsi di studio:

Il *corso Inferiore* che accoglie i giovanissimi e li educa all'Arte sviluppando e precisando le loro attitudini in modo che, anche seguendo altre vie, la loro personalità si completi.

Il *corso Accademico* accoglie tutti coloro che desiderano acquistare capacità ed esperienza nel campo dell'Arte, e questo corso si differenzia dagli altri perchè in esso non esistono materie culturali, ma soltanto lo studio pratico delle varie Arti (disegno, pittura, decorazione) scelte dall'allievo.

I *corsi preparatori* al corso Superiore ed al Liceo Artistico equiparato preparano agli esami di ammissione ai detti corsi.

Il *corso Superiore* ha per fine lo studio specializzato teorico-pratico delle Arti (disegno, pittura, decorazione). Dopo quattro anni di frequenza sarà rilasciato il diploma di Maestro d'Arte.

Il *Liceo Artistico* equiparato è di quattro anni ed offre la possibilità di accedere alla Facoltà di Architettura delle varie Università della Repubblica ed all'insegnamento del disegno e della pittura nelle Scuole medie governative.

